

ATTO COSTITUTIVO dell'Associazione "Scenario B aps"



Il giorno 02 del mese di Marzo dell'anno 2023 in Roma, Via Pianoro 34 00127, alle ore 10.30, si sono riuniti i seguenti signori:

1. **Benedetta Albini**, nata a Marino il 20.11.1989 e residente a Marino, Viale I Maggio 95 D, C.F. LBNBDT89S60E958S;
2. **Valeria Caforio**, nata a Roma il 13.02.1980 e residente a Roma in Via Apiro 100, C.F. CFRVLR80B53H501H;
3. **Carla Croce**, nato a Roma il 01.09.1973 e residente in Via Leonessa 28 00189 Roma, C.F. CRCCRL73P41H501R;
4. **Federica Iannone**, nata a Roma il 07.06.1977 e residente a Castelnuovo di Porto, Via Giovanni Iammarile n.8 00060, C.F. NNNFRC77H47H501B
5. **Paola Milica**, nata a Roma il 26. 03.1974 e residente a Roma Via Emilio Malerba 16 a 00125 Roma C.F. MLCPLA74C66H501Q
6. **Violetta Scipinotti**, nata a Roma il 15.05.1978 e residente a Roma in Via Pianoro 34, C.F. SCPVTT78E55H501N;
7. **Marco Valeau**, nato a Albano Laziale il 27.08.1984 e residente a Marino in Viale Primo Maggio 95 D, C.F. VLAMRC84M27A132I;

I componenti di comune accordo, dopo ampia ed approfondita discussione, stipulano e convengono quanto segue:

Articolo 1 Costituzione dell'Associazione e approvazione dello Statuto

E' costituita fra i suddetti componenti l'Associazione senza scopo di lucro di Promozione Sociale non riconosciuta denominata "**Scenario B APS**" (d'ora in poi l'Associazione) ai sensi degli artt. 35 e segg. del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 e ss.mm.ii. (CdTS Codice del Terzo Settore). L'Associazione, in virtù dell'iscrizione nell'apposito Registro, adotterà la qualifica di APS e utilizzerà tale acronimo inserendolo negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

L'Associazione è disciplinata, oltre che dal CdTS e da ogni altra applicabile normativa, di natura primaria o secondaria, dallo statuto contenuto nel documento che si allega al presente atto con lettera "A" che costituisce parte integrante del presente atto.

Articolo 2 Sede

L'Associazione ha sede attualmente a via Pianoro 34 00127 Roma

Articolo 3 oggetto e scopo

L'Associazione avrà come principi fondamentali la Costituzione Italiana, la legislazione vigente e lo Statuto sociale che ribadisce: l'assenza di fini di lucro, il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, la libera e volontaria adesione all'Associazione, che avviene secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. Il funzionamento dell'Associazione è basato sulla volontà democratica espressa dagli Associati, i quali hanno tutti pari diritti ed obblighi, la gratuità delle prestazioni dei volontari, l'elettività delle cariche sociali.

Handwritten signatures and notes on the right margin:
- Top: "Belen"
- Middle: "Carla Croce", "Rosa", "Valeria"
- Bottom: "Federica Iannone", "Paola Milica", "Marco Valeau", "Violetta Scipinotti"

AGENZIA
DELLE
ENTRATE
DIREZIONE
PROVINCIALE I
DI ROMA
Ufficio
Territoriale di
Roma 1
Trastevere

N. 808

Serie 3

Data 13/3/23

REGISTRATO
CON EURO

[Signature]

IL DIRIGENTE



L'associazione in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con il suo statuto e il presente atto costitutivo promuove e realizza attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini e degli enti che concorrono in forma associata a perseguire il bene comune, elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e di protezione sociale e ambientale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona.

L'Associazione può esercitare anche attività di partecipazione a bandi e progetti, raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.

L'Associazione ha per scopo principale interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali e di favorire interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni.

L'Associazione si propone di operare in campo sociale, culturale ed istituzionale al fine di raggiungere l'obiettivo di produrre energia pulita ed accessibile e di promuovere anche:

- La tutela dell'ambiente;
- Il risparmio energetico e la costituzione di Comunità energetiche;
- La diffusione delle fonti di energia rinnovabile anche attraverso la creazione o l'utilizzo di strumenti di ogni genere (hardware, software, di innovazione sociale, innovazione tecnologica e di imprenditoria sociale) volti a facilitare la transizione energetica e la tutela ambientale;
- Riduzione della povertà energetica;

L'Associazione ha anche altri scopi quali:

- a. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- b. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- c. servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- d. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- e. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- f. ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- g. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- h. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

Paolo Tattoli

Roberto Tattoli

Carla Cacciari

Valeria Cacciari

Paolo Tattoli

Paolo Tattoli

L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.

Articolo 5 Durata

L'Associazione ha durata illimitata. In caso di scioglimento o estinzione dell'Associazione, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra gli associati, ma saranno devolute ad altra associazione di promozione sociale o ETS che svolga stesse o analoghe attività d'interesse generale, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017 allorquando istituito.

Articolo 6 Diritti e obblighi degli associati e loro ammissione

I diritti e gli obblighi degli associati e le condizioni e la procedura per la loro ammissione all'Associazione sono disciplinati dal Codice del Terzo Settore, dalla Normativa Applicabile e dagli articoli 7 e seguenti dello statuto.

Articolo 7 Organi

Sono organi dell'Associazione (disciplinati dagli articoli 9 e seguenti dello Statuto):

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente e il Vicepresidente;
- d) Il Segretario del Consiglio Direttivo;
- e) Il Tesoriere;
- f) L'Organo di controllo (eventuale).

Articolo 8 Nomina del Consiglio Direttivo e rappresentanza dell'Associazione

I componenti stabiliscono che, per il primo mandato triennale, il Consiglio Direttivo sia composto da minimo 3 membri e nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente attribuiscono le cariche:

1. **Benedetta Albini**, nata a Marino il 20.11.1989 e residente a Marino, Viale I Maggio 95 D, C.F. LBNBDT89S60E958S;
2. **Valeria Caforio**, nata a Roma il 13.02.1980 e residente a Roma in Via Apiro 100, C.F. CFRVLR80B53H501H;
3. **Carla Croce**, nato a Roma il 01.09.1973 e residente in Via Leonessa 28 00189 Roma, C.F. CRCCRL73P41H501R;
4. **Paola Milicia**, nata a Roma il 26. 03.1974 e residente a Roma Via Emilio Malerba 16 a 00125 Roma C.F. MLCPLA74C66H501Q
5. **Violetta Scipinotti**, nata a Roma il 15.05.1978 e residente a Roma in Via Pianoro 34, C.F. SCPVTT78E55H501N;
6. **Marco Valeau**, nato a Albano Laziale il 27.08.1984 e residente a Marino in Viale Primo Maggio 95 D, C.F. VLAMRC84M27A132I;

Handwritten signatures and notes on the right margin:
Benedetta Albini
Valeria Caforio
Carla Croce
Paola Milicia
Violetta Scipinotti
Marco Valeau
3

Il Consiglio Direttivo dura in carica per il periodo stabilito dall'Articolo 13 dello Statuto.
La rappresentanza dell'Associazione è disciplinata dall'Articolo 16 dello Statuto.

Tutti i neominati presenti alla riunione dichiarano che non esistono elementi di incompatibilità e di accettare le rispettive cariche.

Gli eletti costituiscono così, sempre in applicazione dello Statuto dell'Associazione, il Consiglio Direttivo, suscettibile di modifiche o di integrazioni in successive ed apposite assemblee dei Soci.

Articolo 9 Nomina del Presidente

Il Consiglio Direttivo così costituito elegge in prima adunanza il Presidente, nella persona di Federica Iannone nata a Roma il 07.06.1977 e residente a Castelnuovo di Porto, Via Giovanni Iammarile 8 00060, C.F. NNNFRC77H47H501B che ha accettato l'incarico, e assolverà gli obblighi come da statuto.

Articolo 11 Patrimonio iniziale dell'Associazione

9.1 La quota di iscrizione dovuta da coloro che entrano a far parte dell'associazione viene determinata nell'importo di euro dieci/00 (euro 10,00).

9.2 I soci fondatori concorrono alla dotazione iniziale versando la quota associativa e, dunque, complessivi euro 70/00 (euro settanta,00) che saranno versati sul conto corrente intestato all'associazione.

Gli Associati convengono che il patrimonio iniziale dell'Associazione sia formato con i seguenti apporti mediante iscrizione all'associazione con "tesseramento straordinario" di € 10,00 con reversale numerata come ricevuta, al Presidente:

1. **Benedetta Albini**, nata a Marino il 20.11.1989 e residente a Marino, Viale I Maggio 95 D, C.F. LBNBDT89S60E958S;
2. **Valeria Caforio**, nata a Roma il 13.02.1980 e residente a Roma in Via Apero 100, C.F. CFRVLR80B53H501H;
3. **Carla Croce**, nato a Roma il 01.09.1973 e residente in Via Leonessa 28 00189 Roma, C.F. CRCCRL73P41H501R;
4. **Federica Iannone**, nata a Roma il 07.06.1977 e residente a Castelnuovo di Porto, Via Giovanni Iammarile 8 00060, C.F. NNNFRC77H47H501B
5. **Paola Milicia**, nata a Roma il 26. 03.1974 e residente a Roma Via Emilio Malerba 16 a 00125 Roma C.F. MLCPLA74C66H501Q
6. **Violetta Scipinotti**, nata a Roma il 15.05.1978 e residente a Roma in Via Pianoro 34, C.F. SCPVTT78E55H501N;
7. **Marco Valeau**, nato a Albano Laziale il 27.08.1984 e residente a Marino in Viale Primo Maggio 95 D, C.F. VLAMRC84M27A132I;

Articolo 12 Durata del primo esercizio

Il primo esercizio dell'Associazione termina alla data de 31.12.2023

Articolo 13 devoluzione del patrimonio

La devoluzione del patrimonio dell'Associazione, in caso di sua estinzione o di sui scioglimento è disciplinata dall'articolo 23 dello Statuto.

Articolo 14 Procedura di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

Gli Associati richiedono che l'associazione sia iscritta, ai sensi dell'articolo 47 del Codice del Terzo Settore nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e al riguardo conferiscono disgiuntamente a ciascun membro dell'Organo Amministrativo ogni potere per svolgere qualsiasi attività si renda ai fini necessaria, utile od opportuna.

Articolo 15 Norme transitorie

Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'Associazione qui costituita. La registrazione è richiesta in esenzione dell'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 82, comma 5 del D.Lgs. n. 117/2017.

Letto, approvato e sottoscritto da ciascun aderente sopra indicato nell'ordine:

(nome e cognome) firma leggibile

1) Benedetta Albini



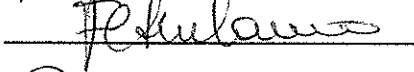
2) Valeria Caforio



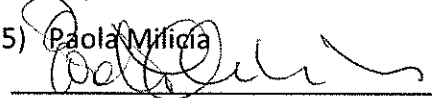
3) Carla Croce



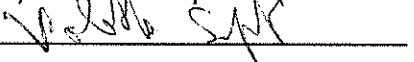
4) Federica Iannone



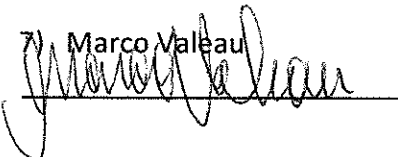
5) Paola Milicia



6) Violetta Scipinotti



7) Marco Valeau



STATUTO

Art. 1 Costituzione

È costituita l'associazione senza scopo di lucro di promozione sociale denominata SCENARIO B aps, di seguito detta anche "Associazione".

L'Associazione si configura quale associazione di promozione sociale, ai sensi degli artt. 35 e segg. del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 e ss.mm.ii. (Codice del Terzo Settore), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento senza scopo di lucro neppure indiretto di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione, in virtù dell'iscrizione nell'apposito Registro, adotterà la qualifica di APS e utilizzerà tale acronimo inserendolo negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

Art. 2 Sede

L'Associazione ha sede nel Comune di Roma, via PILANO 34 - 00177

Con delibera del Consiglio Direttivo potrà essere individuata e trasferita la sede legale, senza necessità di modifica statutaria, purché all'interno del medesimo Comune.

Con delibera del Consiglio Direttivo possono essere inoltre istituite sedi operative dell'Associazione in Italia o all'estero.

Art. 3 Durata

L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 4 Oggetto e finalità diventa

Lo spirito e la prassi dell'Associazione si conformano ai principi della Costituzione Italiana e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale della persona.

L'Associazione è apartitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura ed elettività delle cariche sociali.

L'Associazione ha per scopo principale interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali e di favorire interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni.

L'Associazione si propone di operare in campo sociale, culturale ed istituzionale al fine di raggiungere l'obiettivo di produrre energia pulita ed accessibile e di promuovere anche:

- La tutela dell'ambiente;
- Il risparmio energetico e la costituzione di comunità energetiche;
- La diffusione delle fonti di energia rinnovabile anche attraverso la creazione o l'utilizzo di strumenti di ogni genere (hardware, software, di innovazione sociale, innovazione tecnologica e di imprenditoria sociale) volti a facilitare la

Immagini

Handwritten signatures and notes on the right margin:
- Top: *Antonio Di Biase*
- Middle: *Carla Croce*
- Bottom: *V. Di Biase*

transizione energetica e la tutela ambientale;

- Riduzione della povertà energetica;

L'Associazione ha anche altri scopi quali:

- a. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- b. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- c. servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- d. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- e. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- f. ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- g. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- h. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.

Articolo 5: Volontari e lavoratori dipendenti

L'associazione può avvalersi, ai sensi della Normativa Applicabile, di lavoratori dipendenti e di volontari.

Renato Albini
Helen Brown

Carla Gioia

Roberto

Luigi

V. M.

Giuliano

Erudata Wm
Fletcher

Ernest Newman



Carla Coe

2003

- Valle S. 1937

Vzduch

3

3

Gli associati hanno il diritto di informazione e di controllo stabilito dalle leggi e dallo Statuto, di consultare i libri sociali facendone espressa richiesta scritta al Presidente e di partecipare alle assemblee e, se in regola con il versamento della quota sociale, hanno diritto di voto in proprio e per delega, di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali.

Gli associati hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, le deliberazioni degli organi dell'Associazione e di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dal Consiglio Direttivo.

I volontari associati svolgono in modo personale, spontaneo e gratuito l'attività di volontariato per la realizzazione degli scopi dell'Associazione, quale deliberata dagli organi sociali e ad essi consensualmente assegnata.

Non è ammesso per i volontari associati stipulare con l'Associazione alcun tipo di contratto avente come oggetto rapporti di lavoro dipendente o autonomo. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Coloro che prestano attività di volontariato devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente.

Art. 8 Perdita della qualità di associato

La qualità di associato si perde per:

- Decesso;
- Dimissioni: ogni associato può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota associativa per l'anno in corso.
- Decadenza: la decadenza viene dichiarata dal Consiglio Direttivo trascorsi tre mesi dalla data per la quale è previsto l'obbligo del versamento della quota associativa.
- Esclusione: la qualità di associato si perde inoltre nel caso in cui la persona compia atti in violazione delle previsioni dello Statuto, dell'eventuale regolamento nonché delle delibere approvate dagli organi associativi, tenga un comportamento lesivo dell'immagine dell'Associazione, o qualora intervengano gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. Il Consiglio Direttivo delibera il provvedimento di esclusione, previa contestazione degli addebiti e sentito l'associato interessato, se richiesto dallo stesso. Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato con lettera raccomandata all'interessato, che potrà ricorrere entro trenta giorni all'Assemblea. In tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

Donatella Bini

Carla Crea

Isabella

Supra

V. M.

Malan

Art. 9 Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente e
- d) il Vicepresidente (eventuale);
- e) il Segretario e il Tesoriere (eventuale);
- f) Organo di controllo (eventuale).

Tutte le cariche associative sono elettive e hanno durata triennale.

Art. 10 Composizione e attribuzioni dell'Assemblea degli Associati

L'Assemblea è il massimo organo deliberante dell'Associazione.

Possono partecipare all'Assemblea, con diritto di voto e di elettorato attivo e passivo, tutti gli associati, a far data dalla deliberazione di ammissione, purché in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

Ogni associato ha diritto ad un voto. Gli associati possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altri associati. Ogni associato può ricevere al massimo due deleghe conferitegli da altri associati.

In particolare, l'Assemblea ha il compito di:

- a. delineare, esaminare e approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'Associazione;
- b. individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali da realizzare;
- c. deliberare sul bilancio consuntivo e sull'eventuale preventivo;
- d. eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, determinandone il numero, e l'eventuale Organo di controllo;
- e. deliberare sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- f. deliberare sul ricorso dell'aspirante socio in merito al mancato accoglimento della sua richiesta di ammissione, ai sensi dell'art. 5 del presente Statuto;
- g. deliberare in merito al ricorso sul provvedimento di esclusione dell'associato interessato, ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto;
- h. deliberare su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo vorrà ad essa sottoporre.

L'Assemblea ha inoltre il compito di:

- a. deliberare sulle modifiche dello statuto dell'Associazione;
- b. deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione stessa.

Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti gli associati.

Art. 11 Convocazione dell'Assemblea degli Associati

L'Assemblea è composta da tutti gli associati e deve essere convocata dal Presidente, almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione dei bilanci e ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario. Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno un decimo degli associati e almeno

Fondatore

Carla Coce

Consiglio

SPM

Votata

Milano 5

2 se il numero degli associati è fino a 10; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

Le convocazioni dell'Assemblea devono essere effettuate mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine.

L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare.

Art. 12 Validità dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in sua mancanza l'Assemblea è presieduta dal Vicepresidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio presidente.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente rappresentata almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei voti. Nel conteggio dei voti non si tiene conto degli astenuti. Per le deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie dell'Associazione sono necessarie la presenza della maggioranza degli associati ed il voto favorevole di almeno due terzi degli intervenuti in proprio e per delega. La trasformazione, la fusione, la scissione o lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo deve essere deliberato con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

È ammessa la possibilità che la riunione avvenga per via telematica mediante strumenti di videoconferenza o audioconferenza od altri strumenti tecnologici alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a. che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

mahe

V. o. Ma. Lep. M. G. o. b. b. e. n. C. a. r. a. C. r. o. c. e. U. b. e. r. Q. E. F. e. t. e. n. d. e. t. t. a. l. l' a. s. s. o. c. i. a. t. i. o. n. e.

Art. 13 Nomina e composizione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli Associati. Esso è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri nel cui ambito sono compresi il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario ed il Tesoriere qualora eletti o necessari per obbligo di legge, scelti fra gli associati.

I consiglieri devono essere persone fisiche che hanno la qualifica di Associato ovvero che sono indicate da Associati i quali non hanno la natura di persone fisiche. Non possono essere nominati alla carica di Consigliere e, se nominati, decadono dal loro ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito e chi sia stato condannato a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica per tre anni e sono rieleggibili.

Se vengono a mancare uno o più membri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto l'associato o gli associati che nell'ultima elezione assembleare seguivano nella graduatoria della votazione. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.

Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno il Presidente e il Vicepresidente e assegna gli incarichi di Segretario e Tesoriere scegliendo anche quest'ultimi tra i propri membri. Se del caso, con esclusione della rappresentanza legale, potranno essere attribuiti fino a due incarichi ad una sola persona.

Art. 14 Convocazione e validità del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qual volta sia necessario e, comunque, almeno una volta per ogni esercizio per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e all'eventuale preventivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea degli associati, oppure dietro domanda motivata di almeno due dei suoi membri.

La convocazione è effettuata mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora, nonché l'elenco delle materie da trattare.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, oppure, in sua mancanza, dal Vicepresidente, ovvero, in mancanza di entrambi, dal componente più anziano di età. Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.

Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite quando vi intervenga la maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

È ammessa la possibilità che la riunione avvenga per via telematica mediante strumenti di videoconferenza o audioconferenza od altri strumenti tecnologici alle condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali, secondo le modalità previste all'art. 11, comma 6 del presente Statuto.

guallean
7

*V.ella Suppl. Sociale V.ella
Carla Goce Obb. Caff.
Fetentam*

Art. 15 Attribuzioni del Consiglio Direttivo

Al Consiglio Direttivo spetta l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione.

1. Al Consiglio Direttivo spetta inoltre:

- a. eleggere il Presidente e il Vicepresidente;
- b. assegnare tra i suoi componenti gli incarichi di Segretario e Tesoriere;
- c. amministrare le risorse economiche dell'Associazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo;
- d. predisporre, alla fine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo e l'eventuale bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e. qualora lo ritenga opportuno redigere un apposito regolamento interno che, conformandosi alle norme del presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti specifici e organizzativi della vita dell'Associazione. Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea che delibererà con maggioranze ordinarie;
- f. indire adunanze, convegni, ecc.;
- g. deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione;
- h. deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre istituzioni analoghe;
- i. decidere sull'ammissione, la decadenza e l'esclusione degli associati;
- j. deliberare, in caso di particolari necessità, di assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazione di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati secondo quanto disposto dall'art. 36 del D.Lgs. n. 117/2017;
- k. proporre all'Assemblea il conferimento di onorificenze e/o di cariche onorifiche ad associati o a terzi che abbiano acquisito particolari benemeritenze nelle attività proprie dell'Associazione; ai non associati a favore dei quali è deliberato tale conferimento non spettano i diritti di cui all'art. 6, comma 3;
- l. istituire sedi operative, nominando il/i relativo/o responsabile/i, con potere di revoca.

Art. 16 Il Presidente e Vicepresidente

Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio. Egli è anche Presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Egli convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.

Il Presidente in particolare:

- a. provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- b. è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione e in particolare aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica,

L.M. Goodwin; Carla Croce
Vol. 16

Ymahan

rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti.

Per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio Direttivo può richiedere la firma abbinata di altro componente il Consiglio.

Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio.

In caso di urgenza può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.

Il Vicepresidente, qualora eletto, sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, in tutte le funzioni allo stesso attribuite.

Art. 17 Il Segretario ed il Tesoriere

Il Segretario ed il Tesoriere, qualora eletti o per obbligo di legge, affiancano il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni.

Al Segretario compete:

- a. la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- b. curare la tempestività delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- c. la redazione dei libri verbali nonché del libro soci e del registro degli associati che prestano attività di volontariato.

Al Tesoriere spetta il compito di:

- a. tenere ed aggiornare i libri contabili;
- b. predisporre il bilancio dell'Associazione.

Art. 18 Organo di Controllo

L'Organo di controllo, monocratico, è nominato qualora l'Assemblea lo ritenga opportuno o per obbligo normativo, ai sensi dell'art. 30, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017. In caso di nomina di un Controllore Unico è nominato anche un Controllore Supplente. Colui che ha l'incarico di supplenza entra in carica automaticamente in ogni caso di cessazione dalla carica del soggetto che compone l'Organo di Controllo con effetto dal giorno in cui riceve, dal Presidente del Consiglio Direttivo, la notizia della cessazione dalla carica del Controllore Unico.

Il componente dell'Organo dura in carica tre anni, è rieleggibile e può essere scelto anche fra persone estranee all'Associazione, con riguardo della loro competenza, e deve essere scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'Organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può

Prudenza
Fede
Carla Croce
Giovanna
Valle

9

chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017, la revisione legale dei conti.

Art. 19 Libri sociali

L'Associazione deve tenere, a cura del Consiglio Direttivo, i seguenti libri:

- libro degli associati;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

Il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Art. 20 Risorse economiche

Le entrate dell'Associazione sono costituite, nel rispetto dei limiti previsti del D.Lgs. n. 117/2017, da

- quote associative e contributi degli associati;
- erogazioni liberali di associati e terzi;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- entrate derivanti da attività di raccolta fondi, partecipazione a bandi, appalti e progettazione;
- contributi e apporti erogati da parte di amministrazioni pubbliche, compresi rimborsi o entrate derivanti da prestazioni di servizi svolti in convenzione;
- contributi di organismi pubblici di diritto internazionale;
- rendite patrimoniali;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi;
- entrate da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017 purché consentite, secondarie e strumentali;
- rimborsi da convenzioni ai sensi dell'art. 56 comma 1 del D.Lgs. 117/2017;
- proventi da raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 117/2017;
- ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- da ogni altra entrata derivante o connessa con le attività esercitate.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Volpe
Sant'Anna
Carla Croce
Pierluigi
10

Articolo 21 Quota Iniziale e Quota Annuale

L'assunzione della qualità di Associato è subordinata al previo versamento all'Associazione di una somma di denaro il cui importo è stabilito dal Consiglio Direttivo (Quota Iniziale). Ogni Associato è obbligato, per ciascun esercizio nel quale dura la sua appartenenza all'Associazione, al versamento all'Associazione di una somma periodica il cui importo è stabilito dal Consiglio Direttivo (Quota Annuale).

Il Consiglio Direttivo può adottare uno specifico regolamento inerente alla Quota Iniziale e alla Quota Annuale, nel quale, tra l'altro:

- a) sia disciplinata la decisione del Consiglio Direttivo inerente all'entità della Quota Iniziale e della Quota Annuale e alle modalità del loro versamento;
- b) sia disciplinata la decisione del Consiglio Direttivo di destinare, in tutto o in parte, la Quota Iniziale e la Quota Annuale a incremento del patrimonio dell'Associazione;
- c) siano eventualmente disciplinate le conseguenze del mancato versamento della Quota Annuale, ivi compresa l'esclusione dell'Associazione dell'Associato moroso.

Art. 22 Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio finanziario, il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e l'eventuale preventivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione degli associati, cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione dei revisori, qualora nominati.

Art. 23 Trasformazione, fusione, scissione, scioglimento o estinzione

La trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento o l'estinzione dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, secondo le modalità indicate dall'art. 11 comma 4 del presente Statuto.

L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati.

In caso di scioglimento dell'Associazione, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potranno essere divise tra gli associati, ma saranno devolute ad altro ente del terzo settore, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017 allorquando istituito.

Art. 24 Disposizioni generali

Per quanto non previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dalle norme del Codice Civile.

Carla Croce
S. M.
Volpe
P. Benfante

Carla Croce